**Allegato**

**Il bando in sintesi**

**Attività di produzione e distribuzione**

Per accedere ai contributi, devono essere spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, che valorizzino le peculiarità di ciascun genere (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, attività multidisciplinari) e le forme di “ibridazione” tra generi e arti.
Ma anche spettacoli che si caratterizzino per l’innovazione, intesa sia come proposta di nuove produzioni che per il profilo artistico, in rapporto ai diversi linguaggi espressivi e al repertorio, e che ne favoriscano la durata, promuovendone le riprese e gli sbocchi nell’industria culturale. Ciò grazie anche alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali.

**Organizzazione di rassegne e festival**

Devono avvenire sul territorio regionale e in ogni ambito dello spettacolo, ed essere identificabili per originalità e valore artistico delle proposte e per capacità organizzativa. È fondamentale che siano in grado di coinvolgere e formare il pubblico e realizzare collaborazioni effettive con organismi del settore qualificati.
I festival si caratterizzano per la concentrazione temporale, l’orario e la distribuzione giornaliera delle rappresentazioni, i workshop, la promozione, l’accoglienza e i servizi al pubblico.

**Il** **coordinamento e la promozione di settori specifici dello spettacolo**

Vengono intesi come attività in cui prevale la funzione di distribuzione, circuitazione o promozione di settori specifici dello spettacolo, associati o meno alla produzione o all’organizzazione di rassegne e festival; in quest’ambito sono ricomprese le convenzioni per l’attività di coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche dei Teatri di tradizione.

**I contributi**

Il concorso regionale alle spese **non potrà essere superiore al 60%** del totale dei costi ammissibili, ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo: per queste l’entità del contributo potrà giungere fino all’80%.

**A chi è rivolto il bando**

Possono presentare domanda di contributo **soggetti pubblici e privati** che svolgono attività a carattere professionale nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo. Devono inoltre avere una sede operativa nel territorio regionale, aver svolto attività nel settore dello spettacolo, in modo regolare e continuativo, da almeno 3 anni alla data di scadenza del bando e presentare un bilancio economico-finanziario delle attività progettuali che preveda un totale di costi minimi di 60mila euro per ciascun anno del triennio. I soggetti che presentano domanda devono allegare **un** **progetto di attività** regolare e continuativa **nel triennio di programmazione** oltre ad **un programma annuale per il 2022**.

**Modalità e tempi di presentazione della domanda**

Per gli ambiti di attività di produzione e distribuzione, rassegne e festival e coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo, la **domanda** dev’essere presentata utilizzando esclusivamente la **piattaforma** SIB@C. Per accedere alla piattaforma, l’indirizzo è <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>.
Per l’accesso al servizio online è necessario che la persona che compila e invia la domanda per via telematica sia dotata di un’identità digitale SPID di livello L2.
L’assistenza tecnica relativa all’utilizzo della piattaforma SIB@C potrà essere richiesta all’interno della procedura online o alla casella di posta elettronica assistenzasibacLR13@regione.emilia-romagna.it.

Solo per gli ambiti di attività **coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei teatri di tradizione** e **centro di residenza** la **domanda** di contributova presentata mediante invio PEC all’indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. In entrambi i casi, la domanda dovrà pervenire improrogabilmente, pena l’esclusione, **entro** le ore **16.00** del **28 aprile 2022**. Per avere eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi, si può scrivere a spettacolo@regione.emilia-romagna.it.
Il bando è stato pubblicato sul n. 91 del BURERT, il Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna, e sul sito Emilia-Romagna cultura, <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it>.